



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Studi Umanistici

Titolo III Classe 12

Pavia, data del protocollo

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA
(Decreto direttoriale n. 115 del 15/11/2021 protocollo 0168369)**

E' aperto il concorso per il conferimento di n 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

Tema della ricerca: Costruire coerenza pedagogica. Analisi di un percorso di ricerca-formazione con gli operatori del sistema educativo 0-6 del Comune di Brescia

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) o di laurea (vecchio ordinamento) in ambito umanistico o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Competenze richieste:

Laurea in ambito umanistico (verrà considerato titolo preferenziale la tesi di laurea in ambito pedagogico);
Esperienza di tutorato nelle materie pedagogiche;
Corsi di specializzazione in ambito pedagogico.

Durata: mesi 4

L'importo totale della borsa è di euro 3.200,00 e sarà corrisposto in rate mensili

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è: Costruire coerenza pedagogica. Analisi di un percorso di ricerca-formazione con gli operatori del sistema educativo 0-6 del Comune di Brescia; la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia e i Servizi 0-6 del Comune di Brescia; Sarà finanziata per € 2.492,15 su fondi TFA6A di titolarità della Prof.ssa Savio e per € 707,85 su fondi TFA2A di titolarità Ferrari/Savio.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, Piazza Botta, 6 – 27100 Pavia, **entro il giorno 17 dicembre 2021** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione con Posta Elettronica Certificata - PEC entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente bando al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it

I candidati devono utilizzare una casella di posta elettronica certificata personale (nome e cognome) di cui siano titolari, pena l'esclusione dalla selezione;



b) in via eccezionale, considerato il periodo di emergenza sanitaria, sarà accettato l'invio mediante posta elettronica agli indirizzi: dipartimento.studiumanistici@unipv.it e cinzia.malinverno@unipv.it

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum vitae, certificati attestanti esperienze e corsi di specializzazione in ambito pedagogico, eventuali pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, valuterà: laurea in ambito umanistico (verrà considerata preferenziale la tesi di laurea in ambito pedagogico), esperienza di tutorato nelle materie pedagogiche, corsi di specializzazione in ambito pedagogico dei candidati, pubblicazioni attinenti l'attività di ricerca ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purchè non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.



L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo di Ateneo e a quello del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Luca Vanzago
(documento firmato digitalmente)